

Evasione fiscale, caccia ai “furbetti” dell’Imu: giro di vite a Sestri Levante

di **Redazione**

15 Giugno 2016 - 12:54

The image shows a tax form from Genova24.it. The top section is titled 'SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI'. It contains a table with columns for 'codice tributo', 'data di riferimento', 'importo a debito versati', and 'importo a credito compensati'. The table lists three entries for the year 2012 with codes 3912, 3918, and 3919. The total amount for this section is 110,00. Below this is the 'SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI' section, which is mostly blank. At the bottom, there is a 'SALDO FINALE' section with a total of 0,00. The form also includes a section for 'DEL VERSAMENTO' with fields for 'DATA', 'CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE', and 'Pagamento effettuato con assegno'.

Il Comune di **Sestri Levante** ha avviato nello scorso mese di aprile un importante progetto in materia di controlli sull’evasione fiscale di tributi locali. Il contrasto al fenomeno dell’evasione tributaria risponde, infatti, a criteri di giustizia fiscale e di equità, oltre che di rispetto del principio di legalità, essendo finalizzato ad una più equa distribuzione del prelievo.

Per tale ragione è stata elaborata una programmazione delle diverse attività di lotta all’evasione fiscale degli uffici e sono stati progettati modelli di controllo sui procedimenti legati all’accertamento e alla riscossione delle entrate comunali. Tale ambizioso progetto vede coinvolti numerosi Uffici Comunali che sono stati chiamati a collaborare per il conseguimento di questo importante obiettivo che, con riferimento all’IMU, infatti, può essere perseguito attraverso una serie mirata di controlli effettuata dagli uffici coinvolti e finalizzata a verificare, da un lato, il persistere dei requisiti per il mantenimento dell’iscrizione anagrafica e, dall’altro, la sussistenza dei requisiti per ottenere la residenza nel Comune di Sestri Levante.

Grazie alla collaborazione tra l’Ufficio Tributi, l’Ufficio Anagrafe e il Comando di Polizia

Municipale, è stato verificato che oltre cinquecento persone posseggono residenza anagrafica disgiunta dal proprio coniuge e sono già state avviate 178 istruttorie tributarie e anagrafiche. Si prevede che entro giugno 2017, il Comune avrà avviato tutte le azioni necessarie al recupero dell'evasione che dovesse essere accertata.

Nel frattempo, attraverso una griglia di controlli sulla titolarità catastale e l'incrocio di tutti i dati, sono emerse circa 5.638 segnalazioni di cui 410 scartate, 2.300 controllate e 2.928 da controllare. Di quelle controllate, 970 sono state chiuse perché sanate autonomamente dall'Ufficio Tributi, per le altre 1.330 sono state inviate lettere di controlli che hanno generato 291 avvisi di accertamento IMU e 381 ICI.

Con riferimento alla TARI, invece, il Servizio Ambiente raccoglie le segnalazioni di abbandono di rifiuti e svolge controlli quotidiani diffusi sul territorio per individuare eventuali trasgressori. In tutti questi casi, oltre a procedere con regime sanzionatorio per l'infrazione commessa, vengono altresì segnalati i nominativi al Servizio Tributi per i successivi controlli e verifiche. Generalmente, infatti, gli abbandoni ed i rifiuti lasciati sul territorio sono opera di soggetti non regolarmente iscritti al ruolo TARI e che conseguentemente risultano sprovvisti delle dotazioni necessarie per effettuare la raccolta differenziata.

Nel corso dell'anno 2015 sono state comminate 138 sanzioni e nell'anno in corso, sono state elevate ad oggi, 85 sanzioni. Anche con riferimento alla riscossione del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche sono state previste e attuate misure di controlli dell'evasione che consentiranno un efficace recupero di gettito, con conseguente incremento delle entrate comunali. Tali attività vedono coinvolti lo Sportello Unico delle Attività Produttive, il Comando di Polizia Municipale e il Servizio COSAP, ICP, Pubbliche Affissioni e Impianti Pubblicitari che stanno procedendo al censimento e all'armonizzazione delle rispettive banche dati per la pianificazione di un'attività di verifica della corrispondenza tra stato di fatto e stato autorizzato mediante appositi controlli sul territorio, con emissione di verbali per occupazione abusiva di suolo pubblico.

“Abbiamo avviato questa iniziativa ad ampio raggio con l'apporto di diversi Uffici Comunali - afferma il Sindaco, Valentina Ghio - nella convinzione che la promozione della legalità passi anche attraverso la giustizia e l'equità fiscale”.